



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE – FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO –
POLITICHE DI SICUREZZA URBANA DEL 26.10.2021 - VIDEOCONFERENZA**

La riunione della Commissione Consiliare, secondo la disciplina dell'Art.93 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Consiliare, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Buonasera a tutti. Allora, siamo perfettamente in orario. Innanzitutto, sono le ore 19:01 per l'esattezza. Allora, prima di cominciare i lavori della Commissione 1, non ci sono assenze, perlomeno non mi risultano assenze giustificate, pertanto procediamo con l'appello. Allora, per Jesiamo Fantini (presente), Filonzi (presente), per Jesinsieme Angeletti (presente), Cioncolini (presente), Garofoli (presente), per Patto per Jesi Pierantonelli (presente), per Gruppo Misto Giampaolotti (presente), per Partito Democratico Binci (presente), Fiordelmondo (presente), per Forza Italia Gregori (presente).

Sono inoltre connessi in videoconferenza i Consiglieri comunali Animalì Samuele e Cercaci Chiara. Allora, intanto, prima di cominciare la Commissione, comunico i verbali della Commissione 1 da approvare. Intanto, ve li elenco perché sono notevoli. Allora, anno 2020: 28/07, 23/09, 27/10, 26/11, 23/12; anno 2021 – scusate, ho detto 2021 prima? 2020. Allora, ripeto un attimo perché potrei avere invertito. Allora - ripeto - i verbali Commissione numero 1 da approvare anno 2020: 28/07, 23/09, 27/10, 26/11, 23/12; anno 2021; 02/02, 23/02; 25/03; 26/04; 25/05; 22/06; 26/07; 14/09; 28/09. Allora, a questo punto, è presente il Presidente del Consiglio Daniele Massaccesi e iniziamo la Commissione con l'unica proposta, la: "Variazione di bilancio di previsione 2021 – 2023". Passo la parola al Dottor Della Bella. Buonasera Dottor Della Bella, innanzitutto.

PROPOSTA N.187

VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, questa proposta di Delibera riguarda la variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 e - diciamo - fa seguito alla necessità di adeguare gli stanziamenti di alcune entrate in quanto il Comune ha ottenuto alcuni contributi sia di parte corrente che in conto capitale, e anche per aggiornare lo stanziamento dei trasferimenti al ristoro di minori entrate dovute all'emergenza COVID-19. Un'altra sezione - diciamo - della Delibera, invece, tiene conto della proposta di modifica del Programma delle Opere Pubbliche che è stata discussa, appunto, nella Commissione 3. In particolare, l'inserimento dell'investimento relativo al restauro della cisterna romana di Palazzo Mestica per 140.000 euro, perché in precedenza nel bilancio è inserita, ma non era stata inserita nel Programma delle Opere Pubbliche, in quanto trattavasi di investimento inferiore ai 100.000 euro, quindi in questo caso c'è un incremento da 80 a 60.000 euro. L'inserimento dell'investimento di riqualificazione di piazza Federico II per 350.000 euro e una modifica dell'investimento relativo alla realizzazione dell'ascensore presso la sede comunale con un incremento dell'intervento da 180.000 euro a 200.000 euro. Dopodiché, una modifica sempre dell'investimento relativo al miglioramento acustico e all'adattamento del teatro Moriconi nonché del completamento del sistema antincendio di Palazzo Mestica con l'aumento dell'intervento da 400.000 a 450.000 e poi una modifica degli investimenti, invece, relativa alla riqualificazione di piazza della Repubblica con una riduzione di intervento da 795.000 a 534.000 euro. Ecco, queste modifiche hanno quindi comportato come conseguenza anche una modifica del bilancio di previsione, quindi un adeguamento dei vari stanziamenti. Oltre a quello - diciamo - ci sono alcuni

inserimenti, quindi esulano dal Programma delle Opere Pubbliche in quanto hanno un valore del quadro economico inferiore a 100.000 euro e riguardano in particolare alcune manutenzioni straordinarie e adeguamento di impianti antincendio di vari edifici, in particolare della biblioteca, ma anche di diversi edifici scolastici. Ecco, per entrare un po' nel dettaglio, in base a quello che è l'allegato alla proposta di deliberazione, possiamo dire che abbiamo per esempio un incremento tra le entrate di 404.000 euro e questo non è altro che l'adeguamento dei fondi COVID dello Stato, che poi ha comunicato nel corso di questi ultimi mesi. Abbiamo, però, contestualmente, per esempio, una riduzione di entrata di 240.000 euro dovuta per esempio a minori entrate del canone unico, queste dovute al COVID e, in particolare, all'estensione e all'occupazione del suolo pubblico per quegli operatori commerciali che - diciamo - effettuano somministrazione, quindi per bar e ristoranti che occupano suolo pubblico c'è stata l'esenzione fino al 31/12/2021. Quindi lo Stato, ecco, a fronte di una minore entrata per l'occupazione del suolo pubblico, lo Stato ha erogato altri trasferimenti. Abbiamo poi, tra contributi dello Stato, in particolare del Ministero del MIUR dell'Università e della Ricerca, per 42.000 euro. Si è stabilito di utilizzarli per adeguare e aggiornare gli impianti antincendio di scuole materne. Abbiamo poi altri - diciamo - altri 25.000 euro di incremento che riguardano la demolizione dell'ex ospedale, quindi un adeguamento del quadro economico al quale il Comune di Jesi deve contribuire per la sua quota parte, che - se non erro - è il 12%. Abbiamo poi alcuni spostamenti tra le varie voci per, appunto - come dire - permettere l'adeguamento al bilancio alle modifiche del Programma delle Opere Pubbliche. Altre voci importanti: abbiamo, ecco, per esempio 64.800 euro che sono fondi COVID per adeguare il corrispettivo relativo alla refezione scolastica e al trasporto scolastico da erogare, poi, a Jesiservizi. Altre voci importanti: abbiamo, ecco, una voce che riguarda, ad esempio, i beni e attività culturali. Questo è un investimento. Al titolo II abbiamo 163.000 euro di incremento, e questo punto riguarda il teatro Moriconi, la cisterna romana e l'antincendio della biblioteca. Una riduzione di 85.000 euro che è uno - diciamo - spostamento, uno storno. Questo riguarda gli interventi relativi alla rete idrografica e che non saranno effettuati - diciamo - entro quest'anno. Altre voci: un aumento di 95.000 euro, piazza Federico II rispetto all'intervento già iscritto in bilancio, e altre riduzioni di 30.000 euro, per esempio, dovute all'economia nel quadro tecnico economico del centro Alzheimer, che ormai è stato realizzato. Ecco, queste sono le principali variazioni - diciamo - di importo maggiore che sono contenute all'interno dell'allegato A, che è appunto la variazione - diciamo - allegata alla proposta di deliberazione.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie Dottor Della Bella. Prima di iniziare la discussione comunico la presenza di Baleani Matteo e, essendo entrata Agnese Santarelli da titolare, quindi praticamente il Consigliere Animali comunque - diciamo - può assistere tranquillamente alla Commissione, ecco, però la titolare è la Consigliera Santarelli. Quindi, se ci sono degli interventi prego. Allora, Binci si è prenotato, quindi prego, dica pure.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Grazie Presidente. Mi è saltata la linea internet - diciamo - quindi non ho seguito purtroppo la spiegazione del Dottor Della Bella, quindi spero, insomma, di non ripetere una cosa già detta, ma onde evitare, insomma, di farlo successivamente quello che chiedevo era per quanto riguarda alcuni interventi, quelli che fanno riferimento in particolare al discorso della cisterna romana e dei 140.000 euro e dell'aumento in più dell'ascensore o anche del Palazzo Mestica. Questi - diciamo - con che sono finanziati? Fanno parte sempre, rientrano sempre nell'ambito dell'eredità Morosetti? Ecco, questa era un po' la domanda. Poi, ecco, nelle variazioni vedo che ci sono delle variazioni sia in aumento per i... (audio incomprensibile)

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Scusi, ma abbiamo perso un pezzettino dell'intervento, l'ultimo pezzo, è saltata la connessione.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Purtroppo ho problemi di connessione. Comunque se era possibile avere qualche informazione su queste variazioni dell'allegato A sui 400.000 euro in più di trasferimento corrente e una riduzione di 240.000 euro della vendita dei beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni, a che cosa si riferivano?

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Bene, Dottor Della Bella, a lei.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora, confermo che gli interventi relativi alla cisterna romana, all'ascensore e agli altri interventi che poi sono stati discussi in dettaglio nella modifica al Programma delle Opere Pubbliche sono tutti finanziati con l'eredità Morosetti. Per quanto riguarda il dettaglio dei 400.000 euro, allora, questi sono dovuti, allora, per 373.000 euro da trasferimenti dello Stato dovuti all'emergenza pandemica. Quindi, oltre al cosiddetto "Fondo per le Funzioni Fondamentali", quindi il fondone, ci sono tutti i ristori per le minori entrate, in particolare per quanto riguarda, quindi, l'IMU per gli immobili turistici, ma anche e soprattutto per l'esenzione fino al 31/12 dell'occupazione di suolo pubblico per gli operatori che effettuano somministrazione, quindi bar e ristoranti. Quindi, altri incrementi, invece, di entrata tra i trasferimenti: abbiamo, oltre ai 373.000 euro, altri 28.000 euro che riguardano recupero evasione della TASI, che non c'è più ma riguardano le annualità pregresse, quindi abbiamo questo incremento d'entrata; poi abbiamo 10.000 euro che sono un contributo del Ministero dei Beni Culturali che riguardano l'acquisto libri della biblioteca e abbiamo uno storno di 12.000 euro, infatti sull'allegato abbiamo 404.000 in più e 12.000 in meno, quindi 12.000 sono solamente uno storno che riguardano sempre contributi regionali per la biblioteca, quindi abbiamo 12 in meno, ma 12 in più. Invece, i 240.000 euro in meno riguardano minori entrate del canone unico, appunto, che sono collegati all'introduzione normativa delle esenzioni fino al 31/12 dell'occupazione di suolo pubblico. Quindi, da un lato abbiamo 240.000 euro in meno, dall'altro invece lo Stato ci ha erogato praticamente una compensazione sia di queste che di altre entrate tributarie, per esempio imposta di soggiorno, IMU per immobili turistici e soprattutto occupazione di suolo pubblico, appunto, che gli operatori economici non pagano. Ecco, penso di aver risposto a tutto.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie Dottor Della Bella. Allora, altri interventi? Non so che succede. Andrea, Binci, stacca qualcosa, sei connesso. Ha due apparecchi, Binci. Non esagerari Binci. È onnipresente, staccane uno. Bravo.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Purtroppo stasera ho... proprio dall'inizio della Commissione si è staccata la linea internet di casa, per cui l'ho recuperata solo adesso.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Sappiamo che c'è qualche problema di linea. Allora, ricapitolando, ci sono altri interventi?

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Sì, visto che ormai ho la linea.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Immagino, dica pure Consigliere Binci.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Purtroppo intervengo, non vorrei che magari Della Bella già l'avesse detto, mi si è staccata la linea, quindi chiedo scusa in anticipo se già magari le faccio ripetere qualcosa. Tra le varie spese c'erano anche, però, delle variazioni qui in aumento e in diminuzione anche come spesa corrente, per esempio con la Polizia Municipale, - 15.000 euro. Poi c'era l'istruzione, invece, il diritto allo studio come conto capitale, c'era invece un aumento di 42.000 euro, così come l'istruzione e diritto allo studio, 20.000 euro in conto capitale, e tutto anche il discorso dell'istruzione universitaria, invece, che varia di 75, c'è tutta questa parte qua relativamente un po' al settore diritto allo studio, eccetera che ha delle variazioni in aumento e in diminuzione sia in conto capitale sia in conto corrente. A che cosa si riferivano? E poi ci sono anche delle variazioni sulle attività culturali in conto capitale e in conto spesa corrente di un certo rilievo. Ecco, queste non so se riguardassero il discorso del Moriconi di cui si diceva in precedenza. Cala anche la difesa del suolo, però anche in conto capitale per 85.000 euro, e la viabilità: pure qui abbiamo una riduzione di 115 e un aumento di 95 se è in conto capitale, adesso non so che cosa insomma riguardassero queste variazioni. Chiedo scusa in anticipo se già Della Bella l'ha detto.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Dottor Della Bella.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie. Allora, per quanto riguarda la Polizia Locale, abbiamo una serie di riduzioni su vari capitoli, sono degli storni, però diciamo che i risparmi più grandi riguardano la postalizzazione delle multe, in quanto con l'introduzione della PEC, soprattutto per - diciamo - le persone giuridiche, quindi le imprese c'è stata una riduzione, comunque abbiamo una riduzione su quattro o cinque capitoli di spesa, comunque la voce più grande di risparmio è proprio quella. Per quanto riguarda l'istruzione, 42.000 euro in più. Abbiamo detto che abbiamo un contributo del MIUR in entrata per 42.000 euro che andiamo di utilizzare per l'antincendio di scuole materne, quindi 42.000 in più. 20.000 euro sempre sull'istruzione in più sempre in conto capitale. Anche in questo caso, sono interventi, in particolare acquisti di beni in conto capitale, sono - mi pare - lampade di emergenza e quindi sono 20.000 euro più proprio per l'istruzione, quindi sono investimenti per l'acquisto di beni durevoli, quindi lampade di emergenza. Poi, 75.000 euro in meno di parte corrente. Questo è il contributo che nel bilancio iniziale era stato destinato alla Fondazione Colocci, quindi una riduzione, in quanto non sarà più erogato, di 75.000 euro. È stato stornato nel capitolo degli incarichi professionali per, appunto, progettazioni di opere pubbliche, quindi per dare incarichi a professionisti. Poi, in merito ad incrementi in conto capitale, abbiamo 163.000 euro nel centro di costo relativo alla cultura e questo non è altro che la somma sintetica di tutti quegli interventi collegati al Programma delle Opere Pubbliche, appunto, il Moriconi, la cisterna romana e l'antincendio della biblioteca, quindi sono 163.000 euro in più. Viceversa, per i 95.000 euro in più e la riduzione di 115.000 euro in meno sulla viabilità, qui abbiamo la riduzione dei semafori per non vedenti, che era un intervento previsto all'inizio dell'anno e da realizzare direttamente dal Comune, che invece sarà realizzato da Jesiservizi, in quanto, nel contratto della pubblica illuminazione è prevista anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici, quindi lo realizzerà Jesiservizi. I 115.000 euro in meno, quindi questa è una riduzione, quella dei semafori, invece i 95.000 euro in più, anche in questo caso, riguardano spostamenti e storni di piazza Federico II che nel bilancio iniziale non era prevista per l'importo - ad oggi mi pare che siamo arrivati a 350.000 euro. La riduzione, invece, del verde pubblico 85.000 euro in meno. Questo è un intervento che riguarda la rete idrografica, quindi i fossi in particolare. Sono interventi, anche in questo caso sono storni per - come dire - far posto ai nuovi investimenti che, a ogni modo, non sarebbero stati effettuati entro il 31/12. Ecco, credo di aver toccato un po' tutte le richieste. Spero di non essermene dimenticato nessuno, insomma.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie Dottor Della Bella. Non vedo più Binci, però. Forse gli è saltata la connessione. Va bene, pazienza. Altri interventi? A questo punto non è più connesso, giusto? Mi confermate? Confermi anche tu Sara? Non lo vedo più. Se ci saranno altri chiarimenti giovedì, ne farà richiesta il Consigliere Binci. Pertanto, non ci sono altri interventi. Questo era l'unico punto all'Ordine del Giorno e, di conseguenza, la Commissione Consiliare numero 1, visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 187 ad oggetto "Variazione bilancio di previsione 2021 – 2023" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 28/10/2021, ai sensi dell'articolo 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Allora, prima di chiudere la Commissione, un riepilogo e un'aggiunta. Allora, l'aggiunta è che ci sono verbali di Commissioni congiunte numero 1 e numero 3 da portare in approvazione riferite all'anno 2020: 03/08/2020, 27/10/2020 e 21/12/2020. Ora, quelli della Commissione numero 1 li avevo già menzionati prima, del 2020 e del 2021, intanto il Consigliere Binci si è riconnesso.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: È saltata di nuovo.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Dicevo una cosa. Allora, ho chiuso l'argomento all'Ordine del Giorno, lei non c'era più e quindi non riuscivo, insomma, ecco, però abbiamo giovedì il Consiglio, quindi se ci sono altri chiarimenti ritengo che possa magari, ecco...

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Non è che dovete ripetere, anzi.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Non la vedevo più, sapendo che ci sono dei disguidi delle linee...

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Stasera è andata così

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Non era una scortesia nei suoi confronti, ma era una presa d'atto, ecco.

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: No, ci mancherebbe.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Tutto qui. Giovedì avremmo, semmai...

BINCI ANDREA – CONSIGLIERE PARTITO DEMOCRATICO: Siamo in presenza almeno giovedì.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Allora - dicevo – vi sono i verbali della Commissione 1 e 3 da portare in approvazione, per cui, se nulla osta, vengono approvati. Allora, di conseguenza, non ci sono altri punti all'Ordine del Giorno. Quindi, ringraziando tutti gli intervenuti, dichiaro conclusi i lavori della Commissione 1 alle ore 19:28, quindi buonasera a tutti e ci vediamo giovedì.

La seduta è tolta alle ore 19:28.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE N.1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Sara Morico